



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO Bagatti Valsecchi - VAREDO**

Sede legale: P.zza Biraghi,5 - Uff. Segr.:V.le Sant'Aquilino,1 - C.F. 91074040154 - Cod. Uni. UF9L89  
e\_mail:mbic87100a@pec.istruzione.it- mbic87100a@istruzione.it web :www.icbagattivalsecchi.edu.it. - tel: 0362/580058

**CONTRATTO  
INTEGRATIVO DI ISTITUTO  
(art. 22 – C.C.N.L. Comparto  
Istruzione e Ricerca 2018)  
A.S. 2020-2021**

Il giorno **05/08/2021**, in modalità video conferenza tramite la piattaforma Teams di Microsoft, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

**T R A**

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Massimo Morselli

**E**

La rappresentanza RSU di istituto, rappresentata dai sig.ri:

Sig. Arcerito Luigi Emanuele (FLC CGIL);

Insegnante Magnisio Incoronata (CISL SCUOLA)

sono presenti altresì:

Rappresentante Territoriale CISL Scuola Sgroi Antonella

Rappresentante Territoriale CGIL FLC Persuati Claudio

DSGA Bacino Vincenzo

**si stipula**

il presente contratto.

L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore: Dott. Massimo Morselli

**PARTE SINDACALE**

RSU: Sig. Arcerito Luigi Emanuele  
Sig.ra Magnisio Incoronata

Rap. Territoriale CISL Scuola Sgroi Antonella

Rap. Territoriale CGIL FLC Persuati Claudio

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC BAGATTI VALSECCHI" Varedo (MB)
2. Il presente contratto si compone di 38 articoli.
3. Il contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il **30 settembre dell'anno 2021** resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il testo del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni:

Ai Revisori al fine di certificare la compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);

Qualora i Revisori certifichino la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

Trascorsi 15 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopraccitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente concorda con la RSU le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
5. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

## **Art. 5 – Informazione**

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di Informazione:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

## **Art. 6 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **Art. 7 – Contrattazione integrativa**

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.



6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8 del CCNL triennio 2016-2018, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8 del CCNL triennio 2016-2018, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, il contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del già menzionato organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

9. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

10. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

11. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico;

#### **Art. 8 Norma di salvaguardia**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi



a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nei vari plessi e presente sul sito web dell'IC e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Magna situato presso la scuola Secondaria Agnesi, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

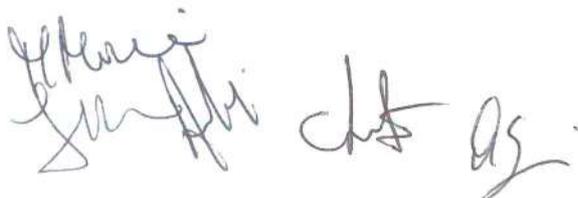
### Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
2. Le assemblee sindacali non possono superare il numero di due al mese, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o A.T.A.).
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione deve essere espressa con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione nei termini previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il regolare orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il servizio all'ora indicata di fine dell'assemblea nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario (collaboratore scolastico) per singolo plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi, in cui sono presenti più unità che non ha aderito all'assemblea.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.



## Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo Sull'attuazione della Legge 146/1990

Si rimanda al protocollo di intesa stipulato l'8 febbraio 2021 come previsto dall'art.3 comma 2, dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto istruzione e ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFESAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020. (Delibera n. 20/303). (20A07403) (GU n.8 del 12-1-2021).

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

### Art. 14 - Attività Personale ATA TURNAZIONE

- Va applicato in base alle esigenze e della tipologia di istituto.

I collaboratori scolastici in servizio presso le sedi assegnate effettueranno orario di servizio giornaliero anche tramite turnazione secondo i seguenti criteri:

1. Si considera in turnazione il personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio. La ripartizione del personale nei vari turni avviene sulla base della professionalità necessaria per ciascun turno.
2. È ammessa la sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente.
3. Può essere attivato un turno serale oltre le ore 20.00, solo per esigenze specifiche connesse alle attività didattiche ed al funzionamento della scuola (es. Consiglio di istituto, incontri con i genitori ecc.). A rotazione (criterio ordine alfabetico).

**TURNO spezzato, solo su disponibilità volontaria o copertura per grosse difficoltà organizzative.**

L'orario spezzato consiste nella suddivisione del proprio turno-orario quotidiano di servizio prestato in due fasi orarie diverse ma non contempla lo straordinario in automatico, che va sempre pre-autorizzato dal D.S. che lo concorda con il D.S.G.A. verificate le esigenze di servizio.

Ai collaboratori che si dichiarano disponibili al turno spezzato, tenuto conto del disagio che tale tipologia comporta sarà riconosciuto un incentivo economico dal F.I.S.

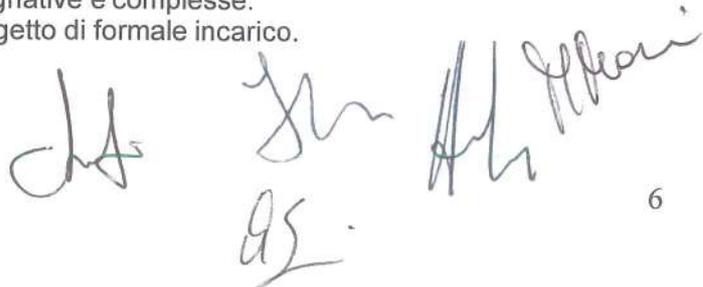
**CRITERI:**

1. **Disponibilità;**
2. **Necessità per l'amministrazione in situazioni di emergenza.**

Di norma tale turno ha lo scopo di coprire l'assenza di un collega, per cui il lavoro che va distribuito su tutti gli appartenenti ad un plesso, va a concentrarsi su personale ridotto. Per equità a coloro che si rendono disponibile verranno, a richiesta seguendo i canali istituzionali, accordate **due ore di straordinario**, che servirà o per i prefestivi o riduzione orario nel mese di agosto, se vi sono avanzi.

### Art.15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



6

**Art. 16– Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.

Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
  - la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.

**TITOLO QUARTO**  
**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**  
*(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)*

**Art. 17- La pianificazione della formazione di istituto**

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

**Art. 18 – Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento**

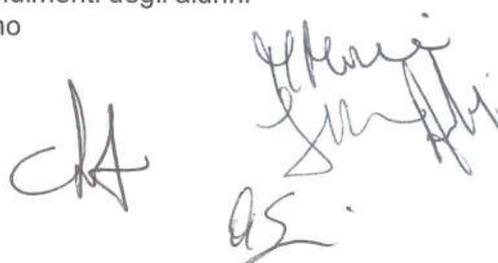
Il personale docente e ATA, al fine di poter fruire dei permessi previsti dall'art. 64 del CCNL Scuola 2006/2009, può iscriversi esclusivamente a corsi organizzati dall'amministrazione scolastica (MI, USR, UST, Università e Istituzioni Scolastiche Statali) e da enti di formazione privati accreditati e qualificati dal Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art. 67 del CCNL Scuola 2006/2009 con Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

**1. Criteri di fruizione dei permessi per il personale docente**

In merito alla possibilità di fruizione di cinque giorni per anno scolastico con esonero dal servizio per la partecipazione ad iniziative di formazione, il Dirigente scolastico ricorre alla sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.

I seguenti criteri verranno adottati se ai corsi di formazione o aggiornamento si dovessero iscrivere nello stesso periodo di tempo più di 2 docenti in servizio nello stesso plesso scolastico:

- . Attinenza con la disciplina insegnata
- . Attinenza con il Piano sulla Formazione approvato dalla Istituzione Scolastica
- . Attinenza con l'incarico ricoperto (funzione strumentale, animatore digitale, referente bullismo ecc.)
- . Non aver mai partecipato a corsi della medesima tipologia
- . Diritto di precedenza ai docenti a tempo indeterminato
- . Ricaduta del corso di formazione sugli apprendimenti degli alunni
- . Minor numero di giorni fruiti nel corso dell'anno



## 2. Criteri di fruizione dei permessi per il personale ATA

Le attività formative del personale ATA durante l'orario di lavoro saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico, in relazione della garanzia della piena funzionalità del servizio per l'intero istituto e nel rispetto delle seguenti priorità:

- a. Attinenza con il profilo professionale svolto;
- b. Attinenza con il Piano sulla Formazione approvato dall'Istituzione Scolastica;
- c. Ricaduta sulla professionalità delle mansioni svolte all'interno dell'istituzione scolastica.

In presenza di più richieste di partecipazione, durante l'orario di lavoro, per lo stesso corso saranno concesse autorizzazioni a non più di n.2 partecipanti per profilo di appartenenza in base ai criteri dell'anzianità di servizio e della rotazione. La formazione in presenza a percorsi di formazione autorizzati, al di fuori dell'orario di servizio, viene riconosciuta come servizio prestato; le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

### Art. 19 - La formazione d'ambito

L'Istituto aderisce alle reti d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

### Art. 20- Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macrosettori:

- Amministrazione e contabilità
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene.
- Didattica

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macrosettori, si ritiene utile prevedere una suddivisione che dia preminenza all'attività didattica e quindi alle attività a quest'ultima funzionali secondo il seguente rapporto:

- *Amministrazione e contabilità*: 25%
- *Supporto alla didattica, pulizia e igiene*: 25%
- *Didattica*: 50%

## TITOLO QUINTO

**CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).**

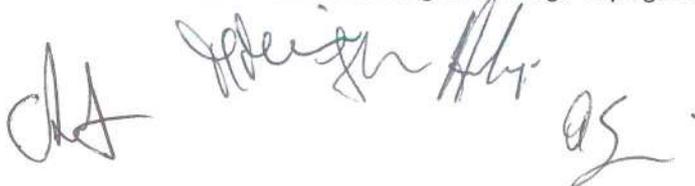
*(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)*

### Art. 21- Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con congruo anticipo (almeno 5 gg).

### Art. 22 - Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, *la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.*



**Art. 23- Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)** I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali e responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

## TITOLO SESTO

### RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL' ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

#### **Art. 24- Tecnologie nelle attività d'insegnamento**

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

#### **Art. 25 - Tecnologie nelle attività amministrative**

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmii).

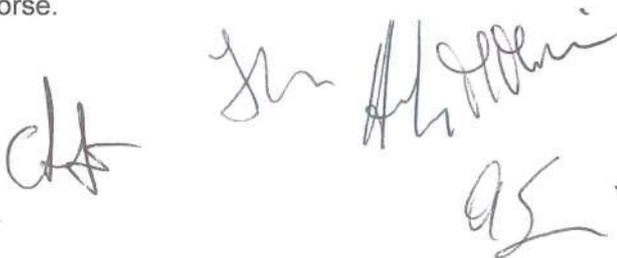
Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), anche se la **formazione in servizio non è obbligatoria**, è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

## TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### **Art. 26 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal M.I.;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.



## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 27– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola.

### Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dallo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, il criterio di ripartizione del FIS, fatta eccezione per incarichi specifici e FS, è definito *in proporzione al numero delle unità di ogni contingente (ATA, docenti) previsto in organico di fatto / sulla base della seguente proporzione: 73% personale docente, 27 % personale A.T.A.*
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo sono destinate alla stessa tipologia di personale / sono ridistribuite in base alla proporzione di cui al punto 1.
3. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative
  - b. supporto alla didattica
  - c. supporto all'organizzazione della didattica
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e no
  - e. attività d'insegnamento aggiuntive
5. Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
  - a. intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti
  - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
  - c. ore per attività straordinaria.

### Art. 29– Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Risorsa finanziaria di euro 10.230,01 lordo dipendente comunicata con nota M.I. n.23072 del 30.09.2020.

Tali risorse ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 novembre 2007. Nel corrente anno scolastico le risorse in oggetto saranno utilizzate per retribuire tutto il personale scolastico come segue:

**80% personale docente**

**20% personale ATA**

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati in misura forfettaria sulla base

dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018 tenendo conto del maggiore impegno derivato dall'introduzione di nuove normative scolastiche e dal periodo di emergenza pandemica.

**Docenti:**

- Stesura del protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid. 19
- Partecipazione alla commissione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid. 19
- Referenti covid
- Supporto alla Didattica Digitale integrata
- Formazione e applicazione O.M. n.172 del 04.12.2020 "valutazione scuola primaria"
- Formazione e applicazione Legge n.92 del 20.08.2019 "Insegnamento dell'educazione civica"
- Formazione e applicazione D.I. n.182 del 29.12.2020 "Inclusione e nuovo PEI"

**ATA:**

- Partecipazione alla commissione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid. 19
- Supporto alla Didattica Digitale integrata
- Predisposizione documenti digitali O.M. n.172 del 04.12.2020 "valutazione scuola primaria"
- Verifica posizione punteggi supplenti nominati da GPS
- Sanificazione straordinaria ambienti scolastici
- Reperibilità in caso di urgenza

**Art. 30- Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari**

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti. Per lo svolgimento di tali progetti il personale docente e/o ATA sarà selezionato tramite risposta ad avviso interno in cui dovranno essere specificate le competenze richieste.

**Art. 31- Criteri generali per l'attribuzione delle risorse per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica**

1. Per l'anno scolastico **2020-2021** le risorse saranno destinate a progetti di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati in Italia iscritti alla scuola primaria e secondaria e per alunni a rischio dispersione iscritti alla scuola secondaria. Le risorse saranno utilizzate per compensare i docenti che effettueranno attività aggiuntive su tali progetti. Per lo svolgimento di tali progetti il personale docente sarà selezionato tramite risposta ad avviso interno in cui dovranno essere specificate le competenze richieste.

**Art. 32- Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art.33- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura oraria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere compensate con recuperi, fino ad un massimo di giorni 6 annuali, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art.34- Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF.

### Art. 35- Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.  
In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

## TITOLO OTTAVO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 36- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL - Comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive.

### Art. 37 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO NONO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui le attività svolte siano inferiori alle ore previste, eventuali economie andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2021-2022

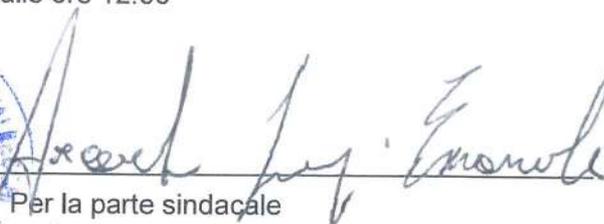
Il contratto viene sottoscritto il giorno 05 agosto 2021 alle ore 12:00



Per la parte pubblica.

Il Dirigente Scolastico Massimo Morselli

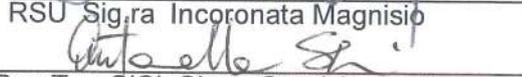


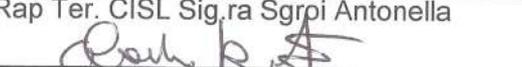


Per la parte sindacale

RSU Sig. Luigi Emanuele Arcerito

  
RSU Sig.ra Incoronata Magnisio

  
Rap Ter. CISL Sig.ra Sgroi Antonella

  
Rap Ter. CGIL Sig. Persuati Claudio

## PARTE ECONOMICA

### Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. a.s. 2020/21

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
- VISTA** l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota M.I. n. 23072 del 30/09/2020;
- VISTA** la comunicazione **M.I. prot. 26406 del 05/11/2020 ns prot. 3150 del 11/11/20** con la quale veniva assegnato l'importo di € 2.328,56(L.D.) da destinare al pagamento derivanti dall'indennità di sostituzione del DSGA a.s.2016-17;
- CONSIDERATO** di utilizzare l'importo assegnato di € 2.328,56 (L.D.) come risorsa finanziaria del F.I.S. a.s. 2020/21 indicata nella voce "Compensi vari"(B);
- VISTA** la contrattazione integrativa 2016-17 nella quale non è stata assegnata la quota fissa spettante al sostituto DSGA di € 976,00 (L.D.);
- ACCERTATO** che l'importo di € 976,00 (L.D.) come quota fissa spettante al sostituto DSGA 2016/17, non è stato erogato nell'esercizio finanziario 2017;
- CONSIDERATA** la quota parte di € **976,00(L.D.)**, della voce Compensi vari del F.I.S. a.s. 2020-21(B), a remunerazione del compenso dell'indennità di Direzione al sostituto DSGA 2016/17(F) l'importo sarà liquidato al sostituto DSGA in servizio nell' a.s. 2016-17;
- CONSIDERATA** la quota parte restante di € **1.352,56(L.D.)**, della voce Compensi vari del F.I.S. a.s. 2020-21(B), ad incremento del F.I.S del personale ATA;
- VISTE** le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;
- VISTA** la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;
- VISTA** la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

**LE PARTI CONCORDANO**

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

Descrizione	rif	Importo L.D.			Importo L.D.
Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) a.s. corrente	A	€ 27.712,40			
Compensi vari (indennità sostituto DSGA 2016-17) € 2328,56 destinate a liquidare il sostituto DSGA 2016-17 per la quota fissa di € 976,00 (L.D.) e per la differenza € 1.352,56(L.D.) ad incrementare il FIS ATA comunicazione MI del 05/11/2020 ns prot. 3150 del 11/11/2020	B	€ 2.328,56			
<b>Fondo della Istituzione Scolastica Disponibile</b>		<b>€ 30.040,96</b>			
Economie anni precedenti FIS destinate ad incrementare il FIS Docenti ( Piani Gestionali MOF e Ore Eccedenti)	C	€ 589,37			
Economie anni precedenti ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	D	€ 1.791,46			
<b>totale</b>		<b>€ 32.421,79</b>			<b>€ 32.421,79</b>
Meno Indennità di direzione al DSGA	E	€ 4.393,60			
Meno Indennità Sost.DSGA 16/17 parte fissa	F	€ 976,00			
Meno Indennità Sost.DSGA	G	€ 366,13			
Meno Compenso 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	H	€ 1.925,00			
Meno Quota incremento FIS Docenti (C+D)	I	€ 2.380,83			
Meno Quota incremento FIS ATA (B-F)	L	€ 1.352,56			
<b>Totale disponibile da ripartire Docente e ATA</b>	<b>M</b>	<b>€ 21.027,67</b>			
La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:					
Quota destinata ai docenti (73% di M)	N	€ 15.350,20			
Quota destinata ai ATA (27% di M)	O	€ 5.677,47			
<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>€ 21.027,67</b>	<b>Economie</b>	<b>Totale</b>	
Funzionio Strumentali		3489,76	€ 1,37	€ 3.491,13	€ 3.491,13
Incarichi Specifici		2054,88	€ -	€ 2.054,88	€ 2.054,88
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		2238,11	€ 791,09	€ 3.029,20	€ 3.029,20
Attività complementare di Educazione Fisica		902,56	€ 458,63	€ 1.361,19	€ 1.361,19
Valorizzazione del Merito		10230,01	€ 7,66	€ 10.237,67	€ 10.237,67
Compenso per l'Indennità di Direzione Sostituto DSGA 16/17 P.Fissa		quota non portata in contrattazione		€ 976,00	
<b>Totale Importo da contrattare</b>					<b>€ 52.595,86</b>

Valorizzazione del Merito	€	Economie anni precedenti	
		€	€
Valorizzazione del merito Docenti	80%	8.184,01 €	€ 6,13 € 8.190,14
Valorizzazione del merito ATA	20%	2.046,00 €	€ 1,53 € 2.047,53

Ripartizione Valorizzazione del Merito	Docenti				ATA				
	n.	ore	ore tot	compenso	n.	ore	ore totali	Compenso	qualifica
Stesura Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione Covid-19	6	50-30-30-10-10	160	2.800,00 €					
Commissione Contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid.19	3	8-8-8	24	420,00 €	1	8	8	100,00 €	C.S.
Referenti Covid 19	6	7-7-7-7-7-7	52	910,00 €					
Supporto D.I.I.	4	19-19-8-8	54	945,00 €	3	10+10+	30	435,00 €	A.A.
O.M. n°172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione della scuola primaria"	3	20-20-16	56	980,00 €	1	20	20	290,00 €	A.A.
Ed. Civica LEGGE 20 agosto 2019, n. 92	5	25-25-14-8-8	80	1.400,00 €					
Inclusione e Nuovo PEI D.I. 29 dicembre 2020, n. 182	4	11-11-11-9	42	735,00 €					
Graduatorie Provinciali Supplenti GPS					2	10+20	30	435,00 €	A.A.
Sanificazione Ambienti Scolastici Straordinari					6	7+7+7+	43	537,50 €	C.S.
Disponibilità per Reperibilità					1	8+7+7	20	250,00 €	C.S.
	<b>31</b>		<b>468</b>	<b>8.190,00 €</b>	<b>14</b>		<b>151</b>	<b>2.047,50 €</b>	Resti da contrattare
Resti da contrattare Docente 0,14 €				Resti da contrattare ATA 0,03 €					€ 0,17

<b>DOCENTI</b>	Rif.	Importo L.D.
Quota destinata ai docenti (73% di M)	N	€ 15.350,20
Quota incremento FIS Docenti (C+D)	I	€ 2.380,83
<b>Totale quota destinata al personale Docenti</b>		<b>€ 17.731,03</b>
Compenso 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	H	€ 1.925,00
<b>Totale al personale Docenti</b>		<b>€ 19.656,03</b>
Funzioni Strumentali all'offerta formativa		€ 3.491,13
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		€ 2.730,00
Attività complementari di educazione fisica		€ 1.361,19
Valorizzazione del merito Docenti		€ 8.190,14
<b>TOTALE DOCENTI</b>		<b>€ 35.428,49</b>

<b>A.T.A.</b>	Rif.	Importo L.D.
Quota destinata ai ATA (27% di M)	O	€ 5.677,47
Quota incremento FIS ATA (B-F)	L	€ 1.352,56
<b>Totale quota destinata al Personale ATA</b>		<b>€ 7.030,03</b>
Indennità Sost.DSGA	G	€ 366,13
<b>Totale al personale ATA</b>		<b>€ 7.396,16</b>
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica anno scolastico		€ 295,00
Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico		€ 2.054,88
Valorizzazione del merito ATA		€ 2.047,53
<b>TOTALE A.T.A.</b>		<b>€ 11.793,57</b>

<b>ATTIVITÀ DEI DOCENTI DA INCENTIVARE</b>	Rif.	Importo L.D.
Compenso per 1° collaboratore del Dirigente Scolastico	H	€ 1.925,00
Compenso per 2° collaboratore del Dirigente Scolastico	S	€ 1.575,00
Attività di non insegnamento	R	€ 16.152,50
<b>Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti</b>		<b>€ 19.652,50</b>
Resto da Contrattare		€ 3,53
<b>Attività da incentivare FIS Docenti</b>	<b>Totale quota docenti</b>	<b>€ 19.656,03</b>

<b>F.I.S. SCUOLA INFANZIA COMMISSIONI / INCARICHI</b>	<b>N° PERSONE</b>	<b>N° ORE</b>	<b>Ripart Ore</b>	<b>Importo L.D.</b>
P.O.F Revisione e stesura POF triennale. Piano DDI	2	10		€ 175,00
P.O.F. e.d Civica	2	6		€ 105,00
P.O.F. - VALUTAZIONE E QUALITA' OFFERTA FORMATIVA Modulistica-Revisione e aggiornamento di: Portfolio e documento di valutazione per competenze	4	56		€ 980,00
INCLUSIVITA' DVA-DSA-BES-STRANIERI-Revisione Doc DVA/BES - Orario sostegno ed educatori-Monitoraggio valutazione e verifica Rapporti con UONPIA e altri enti territoriali	1	10		€ 175,00
INCLUSIVITA' STRANIERI	1	4		€ 70,00
REFERENTE A.L.I.	1	9		€ 157,50
Accoglienza: Sistema integrato 0 - 6 (d.lgs. 65/2017)	4	32		€ 560,00
RACCORDO	2	8		€ 140,00
FORMAZIONE SEZIONI	4	16		€ 280,00
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	1	5		€ 87,50
TUTOR TIROCINANTI	1	3		€ 52,50
DOCUMENTAZIONE - ORGANI COLLEGIALI	1	5		€ 87,50
DOCUMENTAZIONE - PROGETTO DIDATTICO, DOCUMENTI E ATTIVITÀ DELLA SCUOLA.	3	16	5+5+6	€ 280,00
TEAM DIGITALE INFANZIA	6	30		€ 525,00
SICUREZZA	1	10		€ 175,00
RESPONSABILE APPARECCHIATURE MULTIMEDIALI	1	3		€ 52,50
REFERENTE MENSA	1	6		€ 105,00
Organizzazione e gestione: orari di servizio, assegnazioni sostituzioni, rapporti con i genitori, rapporti con la dirigenza, coordinamento attività didattiche funzionali.	1	50		€ 875,00
<b>Totale Fis scuola Infanzia "Donzetti"</b>	<b>0</b>	<b>279</b>		<b>€ 4.882,50</b>

F.I.S. SCUOLA PRIMARIA COMMISSIONI / INCARICHI	N. Personale	Ore	Ripart. Ore	Importo L.D.
COMMISSIONE P.T.O.F.	3	33		€ 577,50
INCLUSIVITA' DVA BES	4	48		€ 840,00
INCLUSIVITA' ALUNNI STRANIERI	1	20		€ 350,00
RACCORDO	4	31	15+6+6+4	€ 542,50
SICUREZZA	1	10		€ 175,00
NUOVE TECNOLOGIE	5	30		€ 525,00
REFERENTE MENSA	1	6		€ 105,00
REFERENTE RETE A.L.I.	1	15		€ 262,50
BIBLIOTECA	2	10		€ 175,00
PALESTRA	2	8		€ 140,00
LABORATORIO SCIENZE	2	4		€ 70,00
LABORATORIO MUSICA	2	4		€ 70,00
TUTOR ANNO DI PROVA	1	5		€ 87,50
COORDINATORI DI CLASSE	12	24		€ 420,00
<b>Totale Fis scuola Primaria "Bagatti Valsecchi"</b>	<b>0</b>	<b>248</b>		<b>€ 4.340,00</b>

F.I.S. SCUOLA SECONDARIA commissione e/o referente	n.ro docenti	ore	Riparto Ore	Importo L.D.
Commissione x ed. civica	2	10		€ 175,00
Commissione "PTOF" (supporto alla F.S.)	2	16		€ 280,00
nuove tecnologie: Argo, Teams, aula informatica, lim/pc aule, tablet, notebook	3	60		€ 1.050,00
referente sicurezza	1	10		€ 175,00
Stranieri	2	20		€ 350,00
Orario	1	25		€ 437,50
Orientamento	2	20		€ 350,00
inclusività	1	15		€ 262,50
Referente bullismo e rete Ali	1	15		€ 262,50
Referente ludopatie e legalità	1	5		€ 87,50
Referente enti esterni	1	10		€ 175,00
Coordinatori di classe	14	140		€ 2.450,00
Coordinatori di dipartimento	3	30		€ 525,00
Responsabili di laboratorio	4	20		€ 350,00
<b>Totale Fis scuola Secondaria "M.G. Agnesi"</b>	<b>38</b>	<b>396</b>		<b>€ 6.930,00</b>

#### FUNZIONI STRUMENTALI

La quota complessivamente disponibile per le funzioni strumentali è destinata alla retribuzione delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

FUNZIONI STRUMENTALI N. 8 DOCENTI	n. docenti	orario	forfettario L.D.	resto da contrattare
Innovazione Didattica	1	€ -	€ 700,00	€ -
Inclusività Infanzia	1	€ -	€ 320,00	€ -
Inclusività Primaria	1	€ -	€ 320,00	€ -
Inclusività Secondaria	1	€ -	€ 320,00	€ -
Inclusività Stranieri	1	€ -	€ 320,00	€ -
Gestione PTOF Valutazione	1	€ -	€ 731,13	€ -
Accoglienza Sistema integrato 06	1	€ -	€ 390,00	€ -
Orientamento in uscita	1	€ -	€ 390,00	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.491,13</b>	<b>€ -</b>

Per le funzioni strumentali, il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per a.s. 2020-21 ha attribuito € 3.489,76 a cui si sommano le economie di € 1,37 per un totale complessivo di € 3.491,13 lordo dipendente.

Si ribadisce che tale tabella rappresenta il piano previsionale che andrà a verifica a fine anno. Individuazione tramite delibere n.10-11-12-13 del 29.09.2020 del Collegio Docenti.

**PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA**

Eventuali altri finanziamenti saranno oggetto di apposita informativa

	a.s. 2020/21		Economie anni precedenti	Totale	
Aree a Rischio	€ 2.238,11		€ 791,09	€ 3.029,20	
<b>Aree a Rischio a forte processo immigratorio</b>	<b>n. Personale</b>	<b>n. ore</b>	<b>compenso orario</b>	<b>totale compenso</b>	<b>resto da contrattare</b>
Doc.	3	75	€ 35,00	€ 2.625,00	
Doc.	3	6	€ 17,50	€ 105,00	
Coll. Scol.	2	12	€ 12,50	€ 150,00	
A.A.	1	10	€ 14,50	€ 145,00	
<b>Totale Aree a Rischio e a forte processo immigratorio</b>	<b>9</b>	<b>103</b>		<b>€ 3.025,00</b>	<b>€ 4,20</b>

Per aree a rischio sono stati stanziati per il corrente anno scolastico € 2.238,11 euro lordo dipendente, le economie degli anni precedenti corrispondono a € 791,09. I docenti sono stati individuati con avviso interno con valutazione di titoli e competenze. La tabella rappresenta il piano previsionale che sarà verificato a fine anno scolastico.

**ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA**

La quota complessivamente disponibile per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

	a.s. 2020/21		Economie anni precedenti	Totale
Attività complementare di Educazione Fisica	€ 902,56		€ 458,63	€ 1.361,19

Plesso	Docente	Compenso L.D.
SECONDARIA	1	€ 1.361,19
<b>Totale attività complementari di Educazione Fisica</b>		<b>€ 1.361,19</b>

Per le attività complementari di educazione fisica sono stati stanziati nel corrente anno scolastico € 902,56 euro lordo dipendente, le economie degli anni precedenti corrispondono a € 458,63 di cui € 381,50 economie contrattazione a.s. 2019/2020 e € 77,13 economie a.s. precedenti non portati in contrattazione nell'a.s. 2019/2020. La tabella rappresenta il piano previsionale che sarà verificato a fine anno scolastico. Il progetto che prevede l'attivazione del centro sportivo scolastico per la scuola secondaria e la partecipazione alle fasi provinciali dei giochi sportivi è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il docente è stato individuato tramite avviso interno per titoli e competenze.

**Riepilogo Attività personale Docente**

	ore	compenso L.D.
Compenso per 1° Collaboratore del Dirigente	1 110	€ 1.925,00
Compenso per 2° Collaboratore del Dirigente	1 90	€ 1.575,00
FIS Doc Infanzia	279	€ 4.882,50
FIS Doc Primaria	248	€ 4.340,00
FIS Doc. Secondar	396	€ 6.930,00
<b>TOT FIS Docenti L.D.</b>	<b>1.123</b>	<b>€ 19.652,50</b>
Funzioni Strumentali		€ 3.491,13
Aree a Rischio		€ 2.730,00
Attività Complementare Ed. Fisica		€ 1.361,19
Valorizzazione del merito Docenti		€ 8.190,00
<b>TOTALE DOCENTI L.D.</b>		<b>€ 35.424,82</b>

**ATTIVITÀ DEL PERSONALE ATA DA INCENTIVARE**

	Importo L.D.
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 2.102,50
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 4.925,00
<b>Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA</b>	<b>€ 7.027,50</b>
Indennità Sostituto DSGA	€ 366,13
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 295,00
Valorizzazione del merito ATA	€ 2.047,50
<b>Totale impegni ATA</b>	<b>€ 9.736,13</b>
Resto da contrattare	€ 2,56
<b>Attività da incentivare ATA</b>	<b>€ 9.738,69</b>

F.I.S. Assistenti Amministrativi e Ass. Tecnico		Importo disponibile		Ore a disposizione		compenso orario		imp. Compl. distribuito
		€ 2.104,01		145		€ 14,50		€ 2.102,50
ATTIVITA' Assistenti Amministrativi e Ass. Tecnico	AA 36h	AA 36h	AA 12h	AA 36h	AA 24h	AT 12h	TOTALE	Importo L.D.
Innovazione Digitale Protocollo Informativo e Archiviazione Documentale Digitale	5	5	3	5	4	4	26	€ 377,00
Sistemazione Archivio	6	3	1	0	3	0	13	€ 188,50
Supporto Didattica Digitale	6	0	2	0	3	4	15	€ 217,50
Supporto P.T.O.F.	9	0	2	4	0	0	15	€ 217,50
Istruttoria ricostruzioni di carriera	0	16	2	16	0	0	34	€ 493,00
Sistemazione e richiesta fascicoli personali	0	5	2	5	0	0	12	€ 174,00
Monitoraggio Statistiche	6	8	0	0	4	0	18	€ 261,00
Supporto INVALSI	5	0	0	0	5	2	12	€ 174,00
<b>totale</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>12</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>145</b>	<b>€ 2.102,50</b>
								resto da contrattare
								€ 1,51

F.I.S. Collaboratori Scolastici		Importo disponibile		Ore a disposizione		compenso orario		imp. Compl. distribuito
		€ 4.925,02		394		€ 12,50		€ 4.925,00
ATTIVITA' Collaboratori Scolastici	n.	Ore	Importo L.D.					
Pre-Post Scuola	6	42	€ 525,00					
emergenza sanitaria (Igienizzazione e collaborazione referente Covid)	18	90	€ 1.125,00					
Disponibilità e Flessibilità per sostituzione collega	18	36	€ 450,00					
Intensificazione	18	90	€ 1.125,00					
Collaborazione per igiene personale bambini infanzia	4	36	€ 450,00					
Collaborazione per progetti PTOF	14	14	€ 175,00					
Raccolta foglie aree esterne	10	40	€ 500,00					
Collaborazione con la Segreteria	5	10	€ 125,00					
Piccola manutenzione	3	36	€ 450,00		resto da contrattare			
<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>394</b>	<b>€ 4.925,00</b>		<b>€ 1,02</b>			

INCARICO SPECIFICO ATA N. 7 COLL. SC. 1 A.A.	n. Personale	orario	forfettario L.D.	resto da contrattare
Coll. Scol. assistenza degli alunni, anche portatori di handicap, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed al primo soccorso	1	€ -	€ 251,86	€ -
nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed al primo soccorso	1	€ -	€ 251,86	€ -
Coll. Scol. assistenza degli alunni, anche portatori di handicap, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed al primo soccorso	1	€ -	€ 251,86	€ -
Coll. Scol. assistenza degli alunni, anche portatori di handicap, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed al primo soccorso	1	€ -	€ 251,86	€ -
Coll. Scol. assistenza degli alunni, anche portatori di handicap, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale ed al primo soccorso	1	€ -	€ 251,86	€ -
Coll. Scol. PRIMO SOCCORSO	1	€ -	€ 251,86	€ -
Coll. Scol. PRIMO SOCCORSO	1	€ -	€ 251,86	€ -
Ass Amministrativo Supporto Forms Teams e D.I.I.	1	€ -	€ 291,86	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.054,88</b>	<b>€ -</b>

Riepilogo Attività personale ATA			
DESCRIZIONE	N.PERSON.	ORE	TOTALE L.D.
Assistenti Amministrativi e Assistente Tecnico	6	145	€ 2.102,50
Collaboratori Scolastici	18	394	€ 4.925,00
<b>Totale Attività Impegno FIS ATA</b>		<b>539</b>	<b>€ 7.027,50</b>
Indennità Sostituto DSGA	1		€ 366,13
<b>Totale Impegno FIS ATA</b>			<b>€ 7.393,63</b>
Incarichi specifici			€ 2.054,88
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	2		€ 295,00
Valorizzazione del merito ATA	14	151	€ 2.047,50
<b>TOTALE A.T.A.</b>			<b>€ 11.791,01</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## DISPOSIZIONI FINALI

Il contratto, correlato dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), è stato sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti ottenendo la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 (Verbale n.004-2021 del 29/07/2021).

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico **2020/21**, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

		Importo L.D.
Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS)	A	€ 27.712,40
Compensi vari (indennità sostituto DSGA 2016-17) destinate a liquidare la quota fissa del sostituto		€ 976,00
Compensi vari (indennità sostituto DSGA 2016-17) destinate ad incrementare il FIS ATA	B	€ 1.352,56
Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)		€ 3.489,76
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituto		€ 2.054,88
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)		€ 902,56
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€ 2.238,11
valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007		€ 10.230,01
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		€ 3.639,58
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 52.595,86</b>

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale docente:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)		€ 24.342,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)		€ 3.500,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)		€ 3.491,13
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)		€ 1.361,19
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€ 2.730,00
<b>TOTALE IMPEGNI DOCENTI</b>		<b>€ 35.424,82</b>
Resto da Contrattare Docenti		€ 3,67
<b>Totale complessivo Docenti</b>		<b>€ 35.428,49</b>

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		€ 9.075,00
Compenso per il DSGA ff e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA ff (art. 88, comma 2,	E	€ 4.393,60
Compenso Indennità sostituto DSGA 2016-17 quota fissa	F	€ 976,00
Compenso Indennità sostituto DSGA	G	€ 366,13
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art.1 della		€ 2.054,88
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€ 295,00
<b>TOTALE IMPEGNI ATA</b>		<b>€ 17.160,61</b>
Resto da Contrattare ATA		€ 2,56
<b>Totale Complessivo ATA</b>		<b>€ 17.163,17</b>
<b>Resto da Contrattare Aree a Rischio e a forte processo immigratorio</b>		<b>€ 4,20</b>
<b>A fronte di un'assegnazione complessivamente di</b>		<b>€ 52.595,86</b>
<b>è stata prevista un'utilizzazione di</b>		<b>€ 52.585,43</b>
<b>pari al</b>		<b>99,98%</b>

Varedo li 05/08/2021

Per la parte pubblica.

*Massimo Morselli*

Il Dirigente Scolastico Massimo Morselli



Per la parte sindacale

*Luigi Emanuele Arcerito*

RSU Luigi Emanuele Arcerito

*Antonella Sgroi*

RSU Incoronata Magnisio

*Antonella Sgroi*

Rap Ter. CISL Sig.ra Sgroi Antonella

*Claudio Pesuati*

Rap-Ter. CGIL Sig. Pesuati Claudio

Si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).